VareseNews

Silvestrini lavora alle idee per Gallarate 2021. "Un lavoro di gruppo"

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2021



«Siamo a metà del percorso: è stato un percorso partecipato, con la fatica e i limiti di gruppi ampi, ma è stato molto fruttuoso». **Margherita Silvestrini**, candidata sindaca (del centrosinistra) a Gallarate, chiude una prima fase di confronti e lavoro collettivo sulle idee per il programma per Gallarate 2021.

Dopo aver ufficializzato la sua candidatura a novembre, Silvestrini ha dato il via alla fase di confronto sui temi della città: i sei tavoli tematici (ne parlavamo qui) hanno raccolto alla fine 157 partecipanti ed elaborato 352 proposte di lavoro.

«Nel **confronto reciproco direi che abbiamo trovato la giusta limatura delle proposte**, che ora sono frutto di una condivisione, di sensibilità diverse, punti di vista diversi sui problemi. Un altro aspetto interessante è che gruppi diversi sono arrivate a conclusioni analoghe su temi e problemi della città. Un valore aggiunto è anche che abbiamo coinvolto persone normalmente non abituate al confronto su tavoli di questo tipo».

Il confronto su temi ampi ha anticipato il lavoro di definizione della coalizione, che pure sottotraccia si sta muovendo, è chiaro. A sostegno dell'ex assessore ai servizi sociali ci sono il **Pd, Città è Vita, Psi, Europa Verde** e il gruppo di **Azione**, mentre si è sfilata PiùGallarate, che lavora ad un suo candidato alternativo a centrosinistra e centrodestra. Al di là dei partiti veri e propri, poi, c'è anche un gruppo che si sta muovendo per rappresentare l'area della sinistra: una lista civica "d'area", qualche incontro preparatorio si è già tenuto.

La definizione dei rapporti tra partiti, dice Silvestrini, rimane comunque per ora in secondo piano: «Assistiamo a **programmi elettorali elaborati nelle stanze dei partiti**: in questo caso **invece partiamo dal confronto tra le persone**. Completata questa fase, raffineremo dal punto di vista formale le proposte e verificheremo la fattibilità, andremo poi a presentarlo nei quartieri, perché siamo convinti che le proposte devono essere valutate sulle esigenze di ogni rione della città».

Oltre ai tavoli di lavoro sul programma e al confronto sulle liste (partiti o civiche che siano), il terzo livello su cui sta lavorando la candidata del centrosinistra è l'incontro «con rappresentanti di associazioni e istituzioni cittadini, per raccogliere punti di vista e spunti ulteriori».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it